

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 24.02.2015)

La bagnolese Desirée Vivolo premiata al concorso "Amore in versi"

24.02.2015, Irpinianews

Alunne del "Vanvitelli" di Lioni finaliste concorso "Amore in versi".



Nella suggestiva cornice del Santuario di San Francesco a Folloni di Montella si è tenuta domenica 15 febbraio 2015 la cerimonia di premiazione del Concorso Letterario per Ragazzi "Amore in Versi", che ha visto tra i finalisti meritevoli di menzione speciale le alunne dell'ISS Vanvitelli di Lioni **Desirée Vivolo** (di Bagnoli Irpino, ndr) della classe 1^a A IPSEOA, Martina Valitutto della classe 2^a Servizi Socio-sanitari sede IPIA e Chiara Pinto della classe 2^a B IPSEOA, che ha ottenuto il secondo posto per la sua categoria lo scorso anno.

Il concorso di poesia, alla sua terza edizione, indetto dai frati del Santuario di San Francesco a Folloni, dal Centro di Documentazione sulla Poesia del Sud e da BRUNAT Gioielli, era indirizzato agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, che hanno partecipato con oltre trecentocinquanta componimenti.

La manifestazione si è svolta in un'atmosfera molto speciale, ricca di spiritualità e sentimento, condivisa dai tantissimi partecipanti. Ad accompagnare le alunne, le Prof.sse Luigina Miele, Giusy Russomanno e Antonietta Granese. A festeggiare le loro compagne, anche Chiara Cerza, Rosaria Di Leo, Valeria Teta e Denise Torluccio, partecipanti non finaliste del concorso. Visibilmente emozionata, la ragazza ha ricevuto il conferimento della menzione speciale ed ha ringraziato quanti le hanno incoraggiato a partecipare con i loro componimenti sul tema dell'amore in senso ampio. Tra i versi più significativi, quelli di Martina in "Un amore sempre vivo", che celebra l'amore verso la mamma e colpisce per la profondità delle emozioni, nonostante la giovane età. "... perché tempo, circostanze, avvenimenti/non potranno cambiare/il ricordo acceso del mio amore/ per te, mamma." Nella sua poesia "Lacrime di sangue", **Desirée parla di un amore violento "Ho lavato le mie guance mille volte/e mille volte ancora/sento la presenza della tua mano/percuotermi/ il viso,/ l'anima,/ il cuore."** Chiara, infine, con "La mia terra" descrive l'amore per il suo paese "Un lungo e profondo respiro pervade il mio animo della sua essenza. Chiudo gli occhi per un momento e con la mente legata al cuore ne conservo l'incanto".

Il Dirigente Scolastico del Vanvitelli, Prof. Pietro Petrosino, si è detto molto soddisfatto per il risultato conseguito dalle alunne, motivo d'orgoglio per tutta la comunità scolastica e le ha esortate a coltivare sempre più la loro passione per questo genere letterario, fungendo da esempio e spinta per i loro compagni di tutti gli indirizzi.

"Un grande stimolo culturale per i nostri ragazzi, spesso poco vicini alla poesia e alla carta stampata in generale, alla luce dell'incalzante invadenza delle nuove tecnologie, che tolgono sempre più spazio alla creatività e alla vera espressione dei sentimenti umani. Desirée, Chiara e Martina hanno dimostrato una grande capacità espressiva, ricca di profondità e di sentimento, qualità presenti ma non sempre evidenti negli adolescenti" ha dichiarato entusiasta la Prof.ssa Miele.

“LACRIME DI SANGUE”

(La poesia di Desy)

Ho lavato le mie guance mille volte e mille volte ancora sento la presenza della tua mano percuotermi il viso, l'anima, il cuore. T'ho tanto amato ma tu non m'hai capita, nonostante tutto ho cercato di perdonarti ma tu, imperterrito, hai continuato ad offendermi, tradirmi, umiliarmi e a non rispettarli. Così, ora, il tuo cuore è simile ad una casa disabitata e le tue mani son vuote, incapaci di sfiorare qualsiasi cosa, sono sporche, sono terribilmente insudiciate che lavarle sarebbe inutile: ti sei macchiato, e tutto resta indelebile!